

# GENITORI E SCUOLA ... SIAMO DAVVERO LIBERI DI SCEGLIERE? DI COLLABORARE?

- **Un appello dei genitori**
- **per un impegno di tutte le forze politiche**



# Costituzione italiana, art. 2,3,30,33:

- ART 2** La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali...
- ART 3** ...È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e la uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana...
- ART 30** È dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli...
- ART 33** ... La legge, nel fissare i diritti e gli obblighi delle scuole non statali che chiedono la parità, deve assicurare ad esse **piena libertà** e ai loro alunni un trattamento scolastico **equipollente** a quello degli alunni di scuole statali.



# LA PARTECIPAZIONE DEI GENITORI

- **A** - La collaborazione tra scuola e famiglia va rinnovata radicalmente secondo criteri più realistici di efficienza e di efficacia, dove gli apporti di ciascuna componente (docenti, dirigenti, personale ATA, genitori e studenti) siano valorizzati nella chiarezza dei ruoli e delle competenze.
- **B** - Vanno rivisitati gli **organi collegiali**, garantendo nei consigli scolastici la parità tra la rappresentanza del personale e la rappresentanza di studenti e genitori.
- **C** - Il diritto-dovere educativo che spetta alla famiglia nei confronti dei figli va opportunamente valorizzato nella definizione del **Piano dell'offerta formativa**. Nel caso di attività e insegnamenti che tocchino gli aspetti educativi sensibili e controversi nella società, sia assicurato il **consenso informato preventivo dei genitori**.



# LA PARITA' SCOLASTICA L.62/2000

## Art.1

**c1.** Il sistema nazionale di istruzione [...] è costituito dalle scuole statali e dalle scuole paritarie private e degli enti locali. La Repubblica individua come obiettivo prioritario l'espansione dell'offerta formativa [...].

**c3.** Alle scuole paritarie private è assicurata piena libertà per quanto concerne l'orientamento culturale e l'indirizzo pedagogico-didattico.

...Le scuole paritarie, svolgendo un servizio pubblico [...]

**c9.** Al fine di rendere effettivo il diritto allo studio e all'istruzione a tutti gli alunni delle scuole statali e paritarie nell'adempimento dell'obbligo scolastico e nella successiva frequenza della scuola secondaria lo Stato adotta un piano straordinario di finanziamento ...



# Ad oggi la parità, a livello economico non è ancora realizzata

- i genitori meno abbienti non possono esercitare il diritto costituzionale di educare i figli, “scegliendo le scuole paritarie” in quanto non sono in grado di pagare le rette, in aggiunta alle tasse generali.;
- lo Stato spende circa **8.000 Euro** annui per ogni alunno iscritto alla scuola pubblica statale
- Spende circa **600 Euro** annui per ogni alunno iscritto alla scuola pubblica paritaria



# Il «costo standard di sostenibilità» per una parità effettiva

Con Decreto Ministeriale 917 – 2017, il Ministro Fedeli ha istituito il gruppo di lavoro “con compiti di analisi, studio e valutazione della tematica del **costo standard di sostenibilità per allievo**”.

Le finalità poste al Gruppo Ministeriale sono quelle di

- “garantire il diritto fondamentale all'istruzione
- nel rispetto del Pluralismo culturale
- e della libertà di scelta educativa
- di cui è responsabile la famiglia di ogni bambina e bambino, alunna e alunno, studentessa e studente”



# Come raggiungere questa finalità?

- ❑ Venga finalmente riconosciuta a tutti la **possibilità di scegliere** la scuola migliore per i propri figli, sia essa scuola pubblica statale o scuola pubblica paritaria, **a parità di costi sia per i genitori, sia per lo Stato.**
- ❑ Attraverso l'applicazione del «**Costo Standard di sostenibilità per alunno**», come dimostra lo studio Grumo-Alfieri-Parola.
- ❑ Il «costo standard di sostenibilità» è «la quota capitaria a disposizione dell'allievo», che la famiglia può assegnare alla buona scuola che desidera, statale o paritaria che sia.



# I genitori chiedono ai candidati al Parlamento di garantire:

- Il diritto – dovere dei genitori ad istruire ed educare i figli
- Riconoscendo la libertà educativa dei genitori nella definizione del Piano Triennale dell'offerta formativa nelle scuole statali
- nella scelta della scuola statale o paritaria a parità di condizioni economiche
- con l'applicazione del costo standard che garantisca parità di condizioni economiche per l'accesso alle scuole statali e paritarie,
- assicurando il pluralismo scolastico tra scuole statali e paritarie come accade in tutti i Paesi civili più avanzati
- per innescare un processo di rinnovamento tale da far risalire la scuola italiana dagli ultimi posti delle graduatorie OCSE .



# I genitori chiedono ai candidati alla Regione Lombardia

La Regione integri e riqualifichi, per quanto di competenza, quanto fa o farà lo Stato, per garantire il diritto–dovere dei genitori ad istruire ed educare i figli, incrementando ulteriormente:

- la DOTE scuola: buono scuola, sostegno agli studenti disabili, contributo libri, riconoscimento del merito
- Il sistema educativo 0 – 6 anni
- L'edilizia scolastica
- LA DOTE formazione per Istituti Tecnici Superiori
- Istruzione Formazione Tecnica Superiore
- Alternanza Scuola – Lavoro
- Apprendistato

